

Traffico non eccezionale sulle strade

Al rientro in città i napoletani trovano subito prezzi aumentati

In questi giorni la polizia stradale consiglia l'uso della rete viaria normale: è più libera e non costa niente - Chiuso in parte alle auto il centro - Riprende l'attività politica

Si pure lentamente la città da ieri va ripopolandosi. Il traffico sulle strade, secondo i dati forniti dalla polizia stradale, non è eccezionale e del resto non poteva esserlo. Se a lasciare la città sono stati pochi rispetto allo scorso anno, un terzo in meno, il rientro non poteva che interessare questi pochi.

Per quanto riguarda l'altro grosso comparto, quello ortofruttoricolo, le previsioni sono incerte perché, da un lato, collegate all'andamento climatico che può influire negativamente o positivamente sulla produzione e, dall'altro, all'azione che specularmente può essere svolta dai coltivatori.

Un'altra sorpresa - gradita speriamo - a napoletani è il traffico cittadino. Come è noto da qualche settimana è in corso l'esperimento di chiusura al traffico veicolare (dal pomeriggio del sabato alla sera domenica) della zona antica della città compresa tra piazza del Gesù e piazza San Domenico Maggiore.

La polizia stradale, nonostante, appunto, il movimento non sia eccezionale, consiglia gli automobilisti a utilizzare anche la rete viaria ordinaria che solitamente è libera e tra l'altro non costa niente mentre le tariffe autostradali sono piuttosto salate.

Comunque la vita della città riprende e si nota anche la riapertura di molti negozi ed esercizi pubblici.

Dovrebbe recarsi dal presidente del tribunale dei minorenni

Giovedì si saprà la verità sulla sorte di Anna Mazza

Deve discutere la richiesta di affidamento del figlio che uccise un uomo nel cortile del Palazzo di giustizia - Se non si presenterà le ipotesi più tragiche prenderanno consistenza - Un figlio va a Cuneo dal fratello detenuto

Il «momento della verità» sull'affidamento della sua abitazione di Anna Mazza, la vedova di Renato Moccia, non esponente dell'onorata società di Afragola, si avrà giovedì mattina. Per questo giovedì mattina il tribunale dei minorenni per gli affari di famiglia, sotto la presidenza di qualche giorno fa, di affidamento del figlio Antonio di 14 anni che ora si trova all'ospedale di Loretto, si è ancora in condizioni fisiche precarie per le conseguenze del conflitto a fuoco che sostenne il 29 maggio scorso nel cortile del tribunale e nel corso del quale uccise Antonio Giuliano, presunto mandante dell'assassinio del padre.

Se la stampa non ha ancora notizie in merito, è da collegarsi solo a una volontaria decisione di andare a trascorrere qualche giorno in un altro luogo, o a darsi da mettersi in rapporto alla tragica faida che da anni vede a protagonismi le famiglie Moccia e Giuliano e che è segnata da undici cadaveri. Lo si sa perché con certezza giovedì mattina, se la donna si presenterà al colloquio con il magistrato tutte le congetture che si sono fatte fino a oggi si scoglieranno come neve al sole.

Ma se non si presenterà, non solo prenderanno maggior consistenza, ma se ne dovranno fare i preparativi. Per questo certamente molto pessimistico e diverso anche il comportamento dei familiari.

Così, con il figlio Antonio di 14 anni in prima fila, sostengono un'irrimediabile situazione di disperazione. E' vero anche che tale disperazione sembra cominciata a vacillare. Ne abbiamo avuto evidenza in una lettera scritta con la figlia, Teresa di 15 anni, studentessa, nei corridoi della questura dove è stata confinata lunedì mattina dal capo della squadra mobile, dr. Agostino Bevilacqua, per essere interrogata su quello che la madre e il figlio, in un momento di estrema tensione, si sono dati da fare.

Comune - Sereno dibattito ieri alla V commissione Deciderà il consiglio sulle ultime tre condotte

Consiglieri e capigruppo hanno chiesto una documentazione completa in vista del dibattito - Buoni risultati degli impianti di sollevamento

Dalle 13 alle 16 la quinta commissione consiliare del Consiglio comunale, i capigruppo e numerosi consiglieri hanno ascoltato, discusso, chiesto chiarimenti, sul tema delle condotte sottomarine.

Al termine il presidente della commissione Giovanni Grieco (PSDI, assessore al Decentramento e all'Ecologia) ha riferito molto brevemente sui lavori: sono stati acquisiti nuovi elementi sulle condotte, è stata ascoltata la relazione sullo stato degli impianti di sollevamento e sui miglioramenti apportati, il tutto con molta serenità e tranquillità.

Questa attività della giunta, al di là di un giudizio di merito sui provvedimenti adottati, induce a ritenere che la posizione assunta dal comitato di difesa è stata, in quanto a posizioni, quanto a rivendicazioni, quanto a iniziative, quanto a mezzi, quanto a risultati, quanto a efficacia, quanto a opportunità, quanto a serietà, quanto a impegno, quanto a coerenza, quanto a credibilità, quanto a rispetto per i concittadini, quanto a trasparenza, quanto a chiarezza, quanto a onestà, quanto a integrità, quanto a moralità, quanto a dignità, quanto a decoro, quanto a dignità, quanto a decoro.

Ala riunione - che non è stata pubblica - hanno partecipato ventidue assessori e consiglieri comunali, nonché l'ingegnere capo del Comune, Achille Meloni. Per la giunta sono intervenuti gli assessori all'Igiene e Sanità, Cilli, ai Lavori Pubblici, Picardi, all'Assistenza e problemi della gioventù, Emma Maida, alla Nettezza urbana, Anzino, per il PCI, il capogruppo Sodano, i consiglieri Parisi, Malagò, Lupo, Nino Daniele e Di Meo; per il PSI Buccico, per il PSDI Barbalò, per la DC Crivello, Crivello, Scarpone, De Angelis, Marfella; per il PLI De Lorenzo.

Culpo da 64 milioni ieri mattina nell'agenzia numero 17 del Banco di Napoli in piazza Bagnoli, già altre volte presa di mira dai rapinatori. Si trova infatti in un punto da dove è facile fuggire in varie direzioni per far perdere le tracce verso Coroglio, Cavalleggeri Ajossa, Piosillipo, Bagnoli e Pozzuoli.

Ferme le indagini sull'omicidio di Giuseppe Allocca

Forse ucciso per uno «sgarro» il grossista di San Giuseppe

Nella giornata di ieri sono proseguiti gli interrogatori di familiari e conoscenti - Nessuno ha visto nonostante la piazza fosse piena di gente

Il muro dell'omertà è difficile da spezzare. Per il momento, dunque, nessuno ha visto nulla di quello che è successo il 16 settembre scorso in piazza Garibaldi. Gli interrogatori di ieri sono proseguiti con il familiare di Luigi Allocca, il fratello Giuseppe Vesuviano, assassinato sabato sera a colpi di lupara nella centralissima piazza Garibaldi, di fronte al cinema Odeon.

Anche per tutta la giornata di ieri polizia e carabinieri hanno interrogato numerose persone tra cui i familiari della vittima, senza però ricavare ulteriori informazioni utili alle indagini.

Spettare e da temere: uno con cui, comunque, era meglio stare in buoni rapporti. La sua ascesa era iniziata sul finire degli anni '50, quando, proprietario di un'unica, misera bancarella, si inserì nel grosso giro degli affari.

Da sabato 12 a mercoledì 16

Dalla guardia medica comunale 991 interventi a ferragosto

In trenta casi ricovero ospedaliero - Molto usata l'apparecchiatura per gli ECG a distanza

Anche quest'anno durante il « ponte » di Ferragosto quando la città sembra abbandonata e priva dei più elementari servizi, ha funzionato alla perfezione la guardia medica comunale.

Trasferimenti nelle scuole: pubblicati gli elenchi

In piazza Garibaldi lo affanno è aumentato, forse con una borda allucinata, le persone. Uno dei killer lo chiama per nome. Il commerciante si volta e, senza neppure rendersi conto di ciò che sta per capitarli, viene centrato da una scarica di proiettili sparati con la forza da alcune mozzette.

Un'altra denuncia risale all'assassinio di un giovane che si era recato a fare un acquisto in una bottega di viale Raffaello. In quella bottega erano presenti una donna e un figlio di 14 anni.

Per quanto riguarda l'altro grosso comparto, quello ortofruttoricolo, le previsioni sono incerte perché, da un lato, collegate all'andamento climatico che può influire negativamente o positivamente sulla produzione e, dall'altro, all'azione che specularmente può essere svolta dai coltivatori.

Un'altra sorpresa - gradita speriamo - a napoletani è il traffico cittadino. Come è noto da qualche settimana è in corso l'esperimento di chiusura al traffico veicolare (dal pomeriggio del sabato alla sera domenica) della zona antica della città compresa tra piazza del Gesù e piazza San Domenico Maggiore.

Per quanto riguarda l'altro grosso comparto, quello ortofruttoricolo, le previsioni sono incerte perché, da un lato, collegate all'andamento climatico che può influire negativamente o positivamente sulla produzione e, dall'altro, all'azione che specularmente può essere svolta dai coltivatori.

Un'altra sorpresa - gradita speriamo - a napoletani è il traffico cittadino. Come è noto da qualche settimana è in corso l'esperimento di chiusura al traffico veicolare (dal pomeriggio del sabato alla sera domenica) della zona antica della città compresa tra piazza del Gesù e piazza San Domenico Maggiore.

Piazza Bagnoli: 64 milioni rapinati al Banco di Napoli

Nell'agenzia erano 10 clienti e una guardia giurata che non ha potuto far nulla - Rapinatore solitario porta via 200 mila lire da un ufficio postale

Culpo da 64 milioni ieri mattina nell'agenzia numero 17 del Banco di Napoli in piazza Bagnoli, già altre volte presa di mira dai rapinatori. Si trova infatti in un punto da dove è facile fuggire in varie direzioni per far perdere le tracce verso Coroglio, Cavalleggeri Ajossa, Piosillipo, Bagnoli e Pozzuoli.

Una donna con la figlia sulla metropolitana

L'ANGOLO COMUNICA che per il rinnovo dei locali di via Luca Giordano sta effettuando una VENDITA SPECIALE



La giovane Teresa Moccia mentre risponde alle domande dei giornalisti: la sua sicurezza sulla sorte della madre comincia a vacillare

PICCOLA CRONACA IL GIORNO Oggi 22 agosto, martedì. Onomastico: Maria. BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati: 94. Morti: 4. DECEDUTI 24. FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Merzollina 148. S. Giuseppe S. Ferdinando; via Roma 38. Montecalvario: p.zza Dante 7. Mercato-Pendone: p.zza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: S.azio. Centrale corso Lupo 3; catata porte Casa nova 30. Stella-S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materdomini 72; corso Garibaldi 218. Vomero-Arenella: via M. P. Sciscelli 138; via L. G. Gorda 1044; via Merlani 33; via D. Fontana 37; via Simone. S. Pietro-Forcella: p.zza Marc'Antonio Giordano 21. S. Cayo: via Epomeo 154. Pos- zzo: corso Umberto 47. Mi- no-Secondigliano: via Milano 177; via S. Maria, via Posillipo 84. Bagnoli: via S. Lilla 65. Poggioreale: p.zza Lo Bianco S. Pianura; via Provinciale 18. Chiaiano-Marianella-Piscinola: p.zza Municipio 1. NUMERI UTILI Segnalazione di crimine (igienico-sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12)), telefo- no 314.935. Guardia medica comunale gratuita. Numero verde, preleva- zione telefono 315.032. Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimen- tare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 9-13), telefo- no 294.014.294.202. Ambulanza comunale gra- tuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore. tel. 431.344.